Augusta guarda alla Norvegia per il porto, idea eolico off-shore su piattaforme flottanti

La decarbonizzazione per rendere i porti sempre più green, a partire da Augusta. L'attenzione dell'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia orientale sul tema è massima, come rivela l'incontro nella città megarese con diversi stakeholders norvergesi, coinvolti dall'ente governativo Innovation Norway.

"Abbiamo avviato interessanti interlocuzioni con le istituzioni norvegesi – ha spiegato il presidente dell'AdSP Francesco Di Sarcina – che si sono concretizzate in una prima giornata di meeting operativi in cui sono stati accesi i riflettori sulle enormi potenzialità dei nuovi strumenti, con l'obiettivo di avviare un'opera di trasformazione delle nostre aree portuali nel pieno rispetto delle logiche ambientali dettate dal futuro".

Alla riunione, nella sala Rocco Chinnici del Comune di Augusta, preceduta da alcuni sopralluogo nel porto, hanno preso parte oltre a Di Sarcina, il sindaco Giuseppe Di Mare, il segretario generale dell'AdSP Attilio Montalto, Mauro Migliavacca, senior market advisor di Innovation Norway, organismo che fa capo al Ministero del Commercio e dell'Industria della Norvegia, il quale ha coinvolto una decina di imprese.

"La sinergia tra Comune e AdSP e le potenzialità del territorio – ha detto il primo cittadino – rendono l'opzione di investire nel nostro porto particolarmente interessante per gli operatori stranieri, oggi rappresentati dalla delegazione norvegese, cui auguro di trovare le giuste sinergie con le aziende locali".

Innovation Norway riunisce un cluster denominato “Now” (Norvegian Off-shore Wind) che conta ben 180 realtà di respiro europeo suddivise in cosiddette supply chain, cioè categorie con specifiche ambiti di intervento e know how.
“Abbiamo voluto portare in Sicilia gli imprenditori norvegesi – ha sottolineato Migliavacca – al fine di valutare le aree portuali italiane più idonee per la creazione di energie rinnovabili, in particolare attraverso l’eolico off-shore, uno degli strumenti fondamentali per il futuro ecosostenibile delle aree portuali. Lo studio di fattibilità riguarda sia lo sviluppo a mare che a terra, dunque in banchina: i porti avranno un ruolo indispensabile come infrastrutture e Augusta, alla luce delle nostra visita, sia per conformazione geografica che per presenza di aziende, si colloca tra quelli più interessanti nel panorama italiano”. Nell’ultima visita in Norvegia il Capo dello Stato Sergio Mattarella aveva annunciato una stretta e proficua collaborazione tra i due paesi proprio nel campo dell’innovazione ambientale.
“L’AdSP ha intenzione di promuovere programmi insieme con Innovation Norway – ha evidenziato il direttore Montalto – l’ente norvegese darà prossimamente avvio allo sviluppo di progetti di eolico off-shore su piattaforme flottanti che vedono la rada di Augusta come potenziale area di implementazione di tali innovative progettualità”.
“Il connubio tra realtà italiane e norvegesi – ha concluso il presidente Di Sarcina – può risultare vincente per cambiare finalmente volto alle stretture portuali della Sicilia orientale in un’ottica di pieno rispetto dell’ambiente e allineamento ai parametri europei e internazionali”.

Pastore cade in pozzo e muore, tragedia nel siracusano

Il corpo senza vita di un uomo è stato rinvenuto nella serata di ieri all'interno di un pozzo in un terreno di contrada Casale, in territorio di Noto, lungo la provinciale Rosolini-Pachino. Si tratta di un pastore. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco e i Carabinieri.
Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, l'uomo aveva condotto al pascolo le pecore del suo gregge. Una si è forse allontanata, cadendo nel pozzo. Nel tentativo di prestarle soccorso, il pastore sarebbe scivolato a sua volta, cadendo nel pozzo profondo circa sette metri. Una caduta che non gli avrebbe lasciato scampo.

foto dal web a scopo esemplificativo

Inaugurazione del nuovo anno scolastico. "La scuola siracusana è fattore di coesione"

(cs) La scuola siracusana, le autorità cittadine civili e militari e l'arcivescovo Francesco Lomanto si sono ritrovati stamattina nell'auditorium del liceo scientifico "Luigi Einaudi" per l'inaugurazione del nuovo anno scolastico. Una cerimonia che si tiene per la settima volta, sempre su

iniziativa del Comune, ma che è ormai un appuntamento consolidato in quanto richiama i protagonisti di questo mondo a una forte collaborazione.
A fare gli onori di casa è stata l'assessore alle Politiche scolastiche del Comune, Teresella Celesti, che è anche la dirigente del liceo Einaudi. «Come accade ogni anno – ha detto, salutando gli ospiti – la cerimonia di inaugurazione non è uno sterile rituale ma serve a consolidare un'alleanza tre le istituzioni e il mondo della scuola. Il nostro compito è di formare giovani capaci di affrontare le sfide della vita e di farlo all'altezza dei giovani degli altri Paesi. Questo momento è importante perché richiama a partecipare i decisori che possono contribuire a rendere la scuola migliore nel nostro territorio».
Il sindaco, Francesco Italia, a nome della città, ha portato il saluto e gli auguri ad alunni e studenti. «Questa cerimonia – ha affermato – ogni anno è ricca di contenuti e dimostra quanto la scuola riesca a essere uno strumento indispensabile di coesione sociale e di preparazione al presente e al futuro».
Assente la prefetta Giusi Scaduto, in procinto di trasferirsi a Lucca, il sindaco Italia ha invitato tutti a salutarla con un applauso. «In questi anni, lo Stato ha dimostrato una profonda vicinanza alla comunità scolastica, che si è palesata in molte occasioni fino alla recente visita dei presidenti Mattarella e Steinmeier quando la prefetta ha voluto che fossero alcuni studenti siracusani a suonare gli inni nazionali», ha concluso.
Il Comune era presente anche con il vice sindaco, Edy Bandiera, con gli assessori Barbara Ruvioli, Fabio Granata e Giancarlo Pavano, con il presidente e il vice presidente del consiglio comunale, Alessandro Di Mauro e Conci Carbone e con alcuni consiglieri comunali.
Per l'assessore alla Cultura Granata, «la scuola siracusana si dimostra sempre più viva e intraprendente come testimoniano i tantissimi nuovi corsi avviati e il forte entusiasmo. Anche quest'anno, l'apertura in forma solenne dell'anno scolastico

sottolinea l’attenzione della nostra amministrazione nei confronti di un luogo privilegiato per costruire cittadinanza attiva a Siracusa. E tutti sappiamo quanto ce ne sia bisogno».
In assenza del prefetto, la voce della Stato è stata portata dal questore, Benedetto Sanna, e l’arcivescovo Lomanto, rivolto agli studenti, ha parlato di responsabilità, consapevolezza e impegno. L’intervento conclusivo è stato della dirigente provinciale dell’Ambito territoriale scolastico, Angela Fontana.
Presentata dal giornalista Aldo Mantineo, la cerimonia è stata organizzata da uno staff composto da Giuseppe Prestifilippo, per il Comune, e dalle dirigenti scolastiche Lucy Pistritto, Valeria Nicosia, Valentina Grande e Stefania Gallo.

Costringe la moglie ad avere rapporti intimi contro la sua volontà, arrestato 36enne

I Carabinieri del Radiomobile di Siracusa hanno arrestato un 36enne originario dello Sri Lanka. A suo carico, un’ordinanza di custodia cautelare emessa dalla Procura di Siracusa.
L’uomo è indagato per maltrattamenti in famiglia, lesioni personali aggravate e violenza sessuale in danno della moglie 33enne, sua connazionale. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, in più occasioni la donna è stata picchiata dal coniuge e costretta a rapporti sessuali contro la sua volontà.
Le immediate indagini, coordinate dalla Procura di Siracusa, hanno permesso di delineare in breve tempo la vicenda e di giungere all’emissione di una misura cautelare per l’indagato, condotto presso il carcere “Cavadonna” di Siracusa.

Violenze sulla compagna, arrestato un 29enne siracusano

Le accuse recitano maltrattamenti in famiglia, minacce, oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Ed hanno portato all'arresto di un siracusano di 29 anni, già noto alle forze dell'ordine.
I poliziotti sono intervenuti in un'abitazione nei pressi di via Mineo, zona nord del capoluogo. Poco prima, l'arrestato aveva aggredito la propria convivente poco più giovane di lui. Agli uomini delle Volanti intervenuti è apparso subito chiaro lo stato di alterazione psico-fisica in cui si trovava il 29enne, dedito all'uso di droghe e alcol.
Sotto l'abuso di queste sostanze – raccontano gli intervenuti – avrebbe maltrattato fisicamente la propria compagna. A tutela della donna, sono state attivate le procedure previste dal protocollo del codice rosso.
Il 29enne, non pago, in Questura ha tenuto un comportamento minaccioso ed aggressivo anche nei confronti dei poliziotti. Pertanto è stato condotto in carcere a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Birdwatching, arriva

l’euroday: doppio appuntamento in provincia di Siracusa

L’Eurobirdwatch è il più importante evento europeo dedicato al birdwatching. In Italia l’appuntamento è curato dalla Lipu ed in provincia di Siracusa vivrà due distinti appuntamenti, nel weekend del 30 settembre e 1° ottobre.
Sabato 30 settembre, birdwatching da Vendicari a Capo Murro di Porco. Appuntamento per i partecipanti alle 9:15 presso l’ingresso principale della Riserva Orientata di Vendicari. L’evento durerà tutta la giornata. Consigliato binocolo e pranzo a sacco.
Domenica 1 ottobre, invece, visita alla riserva Saline di Priolo e Penisola Magnisi. Appuntamento alle ore 9:30 presso l’ingresso principale della riserva. Consigliato il binocolo.
Grazie all’aiuto dei volontari e dello staff, i partecipanti all’Eurobirdwatch potranno imparare a riconoscere gli uccelli e divertirsi con il “Big day”, la gara di birdwatching che premierà i gruppi vincitori di quattro gare: la prima riguarda l’avvistamento del maggior numero di allodole; la seconda l’avvistamento di una specie “segreta” (che verrà svelata solo a fine evento), la terza l’avvistamento del maggior numero di specie mentre la quarta premierà il gruppo più numeroso di birdwatchers/partecipanti.
Per informazioni: tel 366-4673032 e 3358086973 oppure scrivere una email a: riserva.salinepriolo@lipu.it

Tempo di lavori per viale Teocrito, sotto la strada c’è un solaio da rinforzare (e magari rifare)

La settimana prossima inizieranno i lavori per la messa in sicurezza del tratto di viale Teocrito chiuso da inizio agosto. Nei giorni scorsi è stato definito il progetto d’intervento e Palazzo Vermexio può ora procedere alla consegna dei lavori alla ditta Tecnopera, con sede a Melilli. Una volta scesi nella grande camera in cemento armato, sotto la rotatoria di viale Teocrito nei pressi del Santuario, “rafforzeranno” il solaio su cui poggia la sede stradale con placche e pilastri zincati.

I tecnici spiegano che si tratta di un intervento temporaneo, per permettere nel breve periodo la riapertura della strada. In poco più di due settimane, dall’avvio dei lavori, completeranno le operazioni. Ma per risolvere definitivamente il problema ed evitare che ogni cinque, sei anni si debba chiudere la strada per ragioni di sicurezza servirà un’operazione coraggiosa: abbattere il solaio della grande camera che corre sotto la rotatoria di viale Teocrito e ricostruirlo ex novo. Un intervento a cielo aperto, complicato e lungo, che comporterebbe anche la necessità di “ricostruire” quel tratto di viale Teocrito.

In assenza di questo “coraggio” (dal costo da quantificare, ndr), bisogna mettere nel conto cicliche chiusure della strada per motivi di sicurezza, su richiesta anche dei Vigili del Fuoco. A segnalare il problema al Comune di Siracusa, questa volta, era stata la Siam con una nota acquisita al protocollo ad inizio maggio. Metteva in evidenza proprio le condizioni di staticità dell’incrocio tra via del Santuario e largo Rosario Mascali, “dovute all’instabilità del tratto stradale

sottostante l’asse di viale Teocrito che si interseca con via del Santuario, in corrispondenza della porzione sovrastante il tratto del canale San Giorgio, la cui volta è stata oggetto di collasso”. Poco dopo quella nota, anche i Vigili del Fuoco hanno rilevato la presenza di alcune fessurazioni alla base dell’edificio posto ad angolo tra viale Teocrito e via del Santuario, nonché lesioni passanti sul muro di recinzione posto su via Timeo con ingresso da via del Santuario. E’ stato allora necessario ed urgente procedere con le verifiche delle condizioni di stabilità, affidate ad una società specializzata in indagini geomorfologiche. Ad inizio agosto, sulla scorta dell’esito di quelle indagini, Palazzo Vermexio “ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità” ha proceduto con il restringimento della sede stradale di via del Santuario, a partire da via Timeo fino all’intersezione con viale Teocrito e con la chiusura al transito veicolare del tratto di viale Teocrito in corrispondenza dell’incrocio con via del Santuario, nella corsia con direzione viale Luigi Cadorna.
Adesso l’imminente avvio dei lavori, in attesa di una strategia definitiva per il futuro prossimo.

Lungomare di Levante, si “tappa” il grande buco alla base del muraglione

Si “tappa” finalmente il grande buco che si era aperto negli anni alla base del muraglione del lungomare di Levante, in Ortigia. Dal 2021 ad oggi, a causa delle forti mareggiate a cui quel tratto di costa è esposto, non solo il mare si era ingrottato ma – a forza di “mangiare” il materiale di riempimento – aveva anche scavato una vera nicchia, lunga e

larga. Nessun rischio, si diceva, per la strada sovrastante. Per non correre rischi, il marciapiede ed alcuni posti auto sono stati però recintati ed inibiti. Il Dipartimento Regionale di Protezione Civile lo aveva inserito tra gli interventi di somma urgenza.
Nei giorni scorsi è stato allestito un ponteggio alla base del muraglione. Da lì gli operai hanno provveduto al nuovo riempimento con blocchi di calcestruzzo, materiale di costipazione e strati di cemento. Delle apposite e temporanee paratie proteggono le operazioni in corso che si concluderanno adesso con la copertura della parete con la posa di elementi di rivestimento identici agli originali.













I lavori hanno avuto un costo di circa 130mila euro, al momento anticipati da Palazzo Vermexio ma già rendicontati alla Regione che, tramite la Protezione Civile, “rimborserà” l’importo al Comune di Siracusa. Per il futuro, più che mai attuale la richiesta di nuovi frangiflutti da posizionare ad un centinaio di metri dal muraglione esposto, in modo da depotenziare il mare.

Antenne militari a Santa Panagia, interrogazione di Scerra(M5S): “Sono state attivate?”

(cs) Il parlamentare Filippo Scerra, del Movimento 5 Stelle, ha depositato un’interrogazione per conoscere lo stato di avanzamento del progetto di installazione di nuove antenne radio nell’area di Santa Panagia, a Siracusa. Area di proprietà del Demanio militare, base della Marina Militare, si

trova a ridosso di una zona densamente abitata del capoluogo siciliano.
“Nel gennaio 2018, dopo un sopralluogo effettuato dalla deputazione regionale e nazionale del M5S, siamo venuti a conoscenza del progetto che prevedeva l’installazione di nuovi apparati radiotrasmittenti, per supporto alle comunicazioni navali NATO/Nazionali”, ricorda Scerra. La notizia aveva, peraltro, sollevato un acceso dibattito, specie sugli eventuali rischi per la salute della popolazione, esposta a simili apparati ricetrasmittenti.
“I lavori inizialmente previsti per il 2020 sarebbero rimasti bloccati dalla pandemia, dopo un propedeutica fase di diserbo dei terreni. Al Ministero chiedo allora se ed in che data sia avvenuta l’installazione di nuove antenne nel sito e se siano stati preventivamente verificati eventuali effetti sulla salute dei cittadini e dell’ambiente”.

Il siracusano Daniel Mauceri tra gli “Artigiani del Futuro”, premio nazionale per eccellenze

La Fondazione Symbola per le eccellenze italiane ha conferito un riconoscimento speciale al puparo siracusano Daniel Mauceri. A lui è andato il premio nazionale “Artigiani del Futuro” istituito insieme a Cna, Confartigianato e Casartigiani.
Daniel Mauceri, erede della famiglia Vaccaro, ha fondato il brand “Daniel Mauceri Arte Pupara dal 1978” per celebrare l’arte attraverso la creazione di pupi, statue sacre, monili e

gioielli. La sua maestria unica nella modellazione del legno, lo sbalzo e il cesello di materiali come rame, ottone, alpacca e bronzo, e la creazione dei volti in cartapesta conferiscono ai suoi pupi siracusani un carattere distintivo e inconfondibile. E proprio questi elementi sono valsi il riconoscimento speciale che celebra la capacità di Daniel Mauceri di tenere insieme tradizione manifatturiera, tensione all'innovazione, sostenibilità, legami con il territorio e le comunità, contribuendo così ad un'economia più a misura d'uomo e per questo più coesiva e competitiva.